



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 3

DECRETO DIRIGENZIALE

Normativa tecnica ed amministrativa relativa ai motoveicoli ad uso speciale ad uso negozio.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Codice della Strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art.54, comma 1, lettera g) del Codice della Strada che definisce la categoria degli autoveicoli ad uso speciale, nonché l'art.203, comma 2, lettera h) del regolamento di esecuzione dello stesso codice;

Visto l'articolo 53, comma 1, lettere g) ed h) del nuovo codice della strada che definiscono rispettivamente le categorie dei motoveicoli ad uso speciale e dei quadricicli ad uso speciale,

Visto l'articolo 200, comma 2, del regolamento di esecuzione dello stesso codice della strada che classifica le attrezzature ad uso speciale nonché la lettera p) di tale elenco che prevede la possibilità di classificare per uso speciale anche veicoli dotati di altre attrezzature non ricomprese nello stesso purché riconosciute idonee per usi speciali dal Ministero dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C.;

Considerato che la categoria dei veicoli ad uso speciale uso negozio è già prevista dal codice della strada, limitatamente alle categorie degli autoveicoli e dei rimorchi, rispettivamente all'art. 54, comma 1, lettera g) e all'articolo 56, comma 2, lettera d);

Considerato che è stato manifestato interesse ad allestire ad uso speciale uso negozio anche i motoveicoli a tre ruote ed i quadricicli, in analogia a quanto già previsto per le categorie degli autoveicoli e dei rimorchi;

Considerata l'esigenza di disciplinare l'ammissione alla circolazione dei motoveicoli a tre ruote e dei quadricicli per uso speciale "ad uso negozio";

DECRETA

Articolo 1

Classificazione dei motoveicoli per uso negozio

Sono classificati motoveicoli ad uso speciale per uso negozio, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettere g) e h) del nuovo codice della strada, i motoveicoli a tre e quattro ruote caratterizzati da particolari attrezzature installate permanentemente sugli stessi e funzionali all'attività di vendita al dettaglio

Articolo 2

Rispondenza a norme generali

I motoveicoli per uso negozio, in relazione alla loro morfologia e massa, debbono risultare conformi alle norme applicabili, alla data di presentazione delle richieste di omologazione del tipo o di accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione, ai veicoli delle categorie internazionali L5e, L6e e L7e di cui all'articolo 47 comma 2 lett. a) del nuovo codice della strada.

Articolo 3

Caratteristiche costruttive specifiche

I motoveicoli ad uso speciale per uso negozio debbono inoltre rispondere alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Roma,


Il Direttore Generale
(dott.ing. Sergio Dondolini)



ALLEGATO TECNICO

1. CLASSIFICAZIONE

La classificazione motoveicoli ad uso speciale per uso negozio, è da attribuirsi esclusivamente ai motoveicoli a tre e quattro ruote, come definiti all'art. 2 del presente D.D., atti a realizzare un'idonea postazione di vendita e dotati di attrezzatura permanentemente installata che, durante la marcia del veicolo, deve essere contenuta in una struttura chiusa.

L'attrezzatura di cui sopra può essere costituita da scaffalature, banconi, celle frigo, etc., in funzione della particolare tipologia della merce destinata alla vendita.

2. DEFINIZIONE DI TARA E PORTATA

Per i veicoli in oggetto, la tara deve intendersi massa totale a terra del veicolo allestito dichiarata e verificata in sede di visita e prova, mentre la portata è pari a zero.

In conformità all'art. 200 comma 3 del Regolamento di esecuzione, ai motoveicoli a tre ruote ed ai quadricicli ad uso speciale è attribuita, nelle annotazioni delle rispettive carte di circolazione, una portata fittizia ai fini fiscali, determinata dalla differenza tra la massa complessiva del veicolo e la tara dello stesso attrezzato con carrozzeria cassone o, in mancanza di tale versione, la tara dell'autotelaio incrementata del 20%